



**N. 180**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Seduta in data 9 DICEMBRE 2009**

### **OGGETTO**

**ART.9 DEL DL N.78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N.102/2009  
(DECRETO ANTICRISI 2009)  
DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA  
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE**

Alle ore **17,30** del giorno sopraddetto, convocata nei modi prescritti, si è riunita la Giunta Comunale, nella sala delle adunanze, nelle persone dei Signori:

Sindaco:	MARINELLO Michele	* Presente
Vice Sindaco:	FORNAROLI Eugenio	* Presente
Assessore:	ALBINI Luca	* Presente
Assessore:	GALVANI Riccardo	* Presente
Assessore	PELGANTINI Simona Maria Teresa	* Presente
Assessore	VILLANI Angelo	* Presente
Assessore:	ZANNI Flavio	* Presente

Assiste il Segretario Generale dott. Gianfranco COTUGNO.

Il Signor Michele MARINELLO, nella sua qualità di "SINDACO", assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i membri intervenuti a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



# CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano – Cusio – Ossola

L'assessore al Bilancio Simona Pelgantini illustra la proposta di deliberazione, qui di seguito riportata testualmente:

**Oggetto: Art. 9 del dl n 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell' Ente.**

**premesse:**

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78 (nella Gazzetta Ufficiale – serie generale- n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1°. Le pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione:

2°. Nelle Amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3°. Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, e effettuata anche dagli Enti Locali;

4°. Per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**considerato:**



# CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano – Cusio – Ossola

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in Bilancio;

## **visti:**

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di Contabilità;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;

## **dato atto**

- che ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal Responsabile del servizio interessato;

## **SI PROPONE DI DELIBERARE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- 1. di prendere atto**, dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse di bilancio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- 2. di approvare**, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'Allegato documento;
- 3. di trasmettere**, il presente provvedimento ai Responsabili di servizi, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 4. di pubblicare** le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n. 78/2009;
- 5. di dare mandato** al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le Determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;



# CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

PARERI
--------

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA**

reso ai sensi Art.49 comma 1 del T.U. Enti Locali D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.  
Domodossola,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE**

reso ai sensi Art.49 comma 1 del T.U. Enti Locali D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.  
Domodossola,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---



# CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

## LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la suesposta proposta di deliberazione;
- Esaminati gli allegati
- Ritenuto di dover approvare la proposta di deliberazione presentata;
- Dato atto dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - TUEL", come risulta dalle sottoscrizioni in calce alla proposta stessa;
- Ritenuta la competenza a deliberare in merito (art. 48 TUEL - D.Lgs 267/2000);

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme previste dalla legge,

## DELIBERA

- **Di approvare** integralmente la proposta di deliberazione, ed il relativo allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "**Art. 9 del dl n 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell' Ente**" indicata in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge

Inoltre, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto, con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese,

## DELIBERA

- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. Lgs. n. 267/2000.



# CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

Il presente verbale composto da n° ..... pagine è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 comma 1 - T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267)

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno ..... e vi rimarrà affissa per (15) quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Domodossola, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134 - T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dal.....

Domodossola, .....

IL SEGRETARIO GENERALE



# CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano – Cusio – Ossola

## **“Allegato alla delibera-Misure organizzative**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di servizio devono:

(a mero titolo esemplificativo)

1. Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
2. Verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
3. Il responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
4. Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spesa, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad Euro 10.000,00 iva compresa a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad Euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.